

gennaio  
maggio  
2006  
anno XIII°

# LO SPECCHIO



bollettino informativo  
dei Gruppi Lavoratori AGUSTA Seniores  
Agusta MV - Caproni - Siai - Elicotteri Meridionali  
<http://www.glaagusta.org> - e-mail: [lo.specchio@glaagusta.org](mailto:lo.specchio@glaagusta.org)



## sommario

- Cari soci e care socie
- Premiazioni
- La provincia premia
- I pionieri del passato
- Salisburgo e Innsbruck
- Benevento e Caserta
- Conoscere la Ciociaria
- Tradizione e arte ciociara
- Un particolare inedito
- Rocca di cave
- Carnevale di Nizza
- Il Caravaggio e l'Europa
- La legge nel cassetto
- I 50 anni di Ala Rotante
- Produzione di serie in Italia
- La salute in pillole
- Stoccolma e il grande nord
- Premio studio 2005
- Pranzo sociale 2005
- Ischia, paradiso del Tirreno
- Torneo di bocce
- I laboratori creativi
- Riassetto organizzativi
- 13° Revival MV Agusta
- Museo Agusta: le visite
- Per non dimenticare
- Convenzione
- Premio studio 2006
- Segreteria

responsabile

*Gian Luigi Marasi*

redazione

*Dario Paganini*

*Cleto Mariani*

*Enrico Sironi*

*Laura Busi*

*Giorgio Tagliaferro*

*Franca Carcasole*

sito web - intranet Agusta

*Dario Paganini*

realizzazione grafica

*Agusta - Somma Lombardo*

### Care Socie e cari Soci

anche quest'anno si è tenuta l'annuale Premiazione del nostro Gruppo a Vergiate, nell'hangar completamente ristrutturato e destinato alle consegne degli elicotteri ai clienti. Praticamente è stata l'inaugurazione dello stesso hangar, che a giorni diventerà operativo.

Come sempre pubblico il discorso che ho tenuto per l'occasione, che se volete è anche un mezzo per informarVi meglio dell'attività svolta nel corso dell'ultimo anno da parte della nostra Associazione. Quest'anno ho voluto lasciare anche la parte iniziale relativa ai ringraziamenti alle personalità intervenute sia della nostra Azienda che esterne, per evidenziare l'importanza che la nostra Azienda ma anche le Istituzioni del territorio danno a questa nostra manifestazione.

"Benvenuti a tutti i presenti che ringrazio per essere intervenuti così numerosi, come tutti gli anni, a riprova di come sia sentita e non solo dai premiati, questa nostra giornata, i nostri soci premiati, tutti gli altri numerosi soci e dipendenti, i



famigliari e gli amici ed in particolare i nostri soci ed i loro famigliari giunti da Frosinone ed Anagni, che dopo aver viaggiato tutta la notte già alle 08.15 di questa mattina erano davanti al nostro Museo per visitarlo.

Voglio anche ringraziare a nome di tutto il Consiglio Direttivo la nostra Azienda per la disponibilità di questo hangar che sicuramente rende ancor

più la nostra Festa significativa e suggestiva e davvero ringrazio i massimi rappresentanti di Agusta Westland e di Agusta che abbiamo l'onore di avere con noi : Ing. Giuseppe Orsi C.E.O. di Agusta Westland, Dott. Izzo Raffaele che da poco tempo ricopre l'incarico di Direttore Human Resources di Agusta Westland, Ing Romiti Daniele Direttore Operazioni di Agusta, Dottor Natalizia Franco Direttore Stabilimenti di Anagni e Frosinone e coordinatore stabilimenti area Sud, Ing. Wagner Walter Direttore dello Stabilimento di Vergiate e Vi porto anche i saluti dell'Ingegnere Spagnolini, Amministratore Delegato di Agusta, che suo malgrado non ha potuto essere con noi per un'indisposizione ma che mi ha lasciato una breve nota da leggere ed anche i saluti, essendo impossibilitati a partecipare, da parte del Presidente Agusta Ammiraglio Marcello De Donno e del Presidente Agusta Westland, nonché nostro Presidente Onorario, Ingegnere Amedeo Caporaletti.

Naturalmente anche un grazie per la partecipazione ai numerosi ospiti ed in particolare i Signori Sindaci di Vergiate Signor Pansini che oggi però è qui presente più come premiato quale dipendente della nostra Azienda avendo raggiunto i 35 anni di anzianità lavorativa in Agusta, di Ferno Signora Colombo Claudia, i Sindaci di Samarate Sig. Solanti Vittorio con l'Assessore alle Attività Produttive Dottor Pacioretti Emilio, di Somma Lombardo Sig. Colombo Guido ed il Sindaco di Sesto Calende Signor Chierichetti Eligio. Inoltre il Presidente provinciale ANLA di Varese Sig. Gariboldi Gianluigi ed il Presidente Provinciale di Milano Dottor Bigatti, il Console Provinciale dei Maestri del Lavoro Dottor. Rossi Gianpietro. Saluto anche i numerosi dirigenti della nostra Azienda che hanno accettato il nostro invito e sono qui con noi.

Da ultimo vi salutano con me i Presidenti sezionali : Sigg. Boschetti Mauro del Gruppo sezionale Agusta MV, Mariani Marzio e Buratti Graziano di Siai Marchetti e Caproni ed il nuovo Presidente sezionale di Frosinone/Anagni signor Campioni Antonio.

Quest'anno premieremo diciassette nuovi Soci che si



sono iscritti alla nostra Associazione lo scorso anno, numero significativo se consideriamo che nel 1985 le persone assunte in Azienda erano decisamente in numero limitato, sessantadue Soci che hanno raggiunto i 35 anni di anzianità aziendale, settantasei Soci che hanno toccato il traguardo dei 30 anni in Agusta ed i Soci dimissionari : otto Soci che si sono dimessi tra i 25 ed i 30 anni e venticinque Soci tra i 30 ed i 35. In aggiunta premieremo 11 Soci che hanno lasciato definitivamente l'Azienda dopo i 35 anni e che



a suo tempo erano già stati premiati con l'orologio d'oro.

Premieremo anche con il distintivo d'oro 4 Soci onorari che il Consiglio Centrale, su proposta del sezionale Agusta MV vuole festeggiare e ringraziare per l'attività svolta in tanti anni a favore della nostra Azienda e del nostro Gruppo : Dottoressa Cardani Bianca, Signor Mazza Ruggero, Signor Ondetti Stefano e Ingegnere Saporiti Franco.

Ancora premieremo 5 ragazzi con una borsa di studio messa a disposizione dalla nostra Azienda, che qui ulteriormente ringrazio, vincitori del bando di concorso dello scorso anno. La sesta vincitrice, brindisina, è già stata premiata nella festa tenutasi a Brindisi qualche mese fa.

Voglio cogliere questa occasione unica di ritrovo fra tanti Soci e con tutti i Gruppi Sezionali per sinteticamente ricordare nell'anno passato gli avvenimenti che hanno contraddistinto la nostra

attività per impegno ed importanza generale, senza nulla ovviamente togliere a tutte le altre attività, specie dei vari Gruppi sezionali, che forse a torto sono considerate di routine ma che dietro le quinte presuppongono un notevole impegno di tanti nostri soci.

Voglio infatti qui ricordare che finalmente, dopo una lunga gestazione, è terminata la nuova ala museale. Ora possiamo dire, noi e la nostra Azienda, di avere un Museo completo, certamente unico e certamente un formidabile mezzo per trasmettere a tutti, visitatori e



clienti, l'immagine vera di un' Azienda che con il suo passato, presente e futuro è la prima al mondo.

Tra l'altro nella nuova ala è stata completata la parte tecnologica, si può virtualmente volare con un nostro elicottero, sono state aggiunte nuove motociclette MV ed il visitatore lascia poi il Museo con bellissime immagini attuali di tutto quello che oggi Agusta è in grado di produrre e commercializzare in tutto il mondo.

Ricordo che è stata anche creata un' area, pur limitata dagli spazi, in ricordo di due gloriose Società Caproni Vizzola e Siai Marchetti e penso che questo sia uno



sforzo che anche i Soci attuali di questi Gruppi possano apprezzare. Cercheremo inoltre di rendere l'area Siai più ricca di documenti e cimeli storici, sperando nel futuro di trovare più disponibilità in chi conserva questi documenti del passato anche perché essere gelosi del proprio passato e non trasmetterlo agli altri penso sia abbastanza assurdo.

Ringrazio davvero la nostra Azienda e sono convinto che si possa ritenere soddisfatta del risultato raggiunto che rimarrà per sempre e ringrazio di cuore i nostri Soci che veramente hanno lavorato giorni e giorni per contribuire al meglio ad arrivare a questo risultato che con il capillare lavoro sempre dei nostri Soci deve

essere mantenuto e migliorato nel tempo.

Il secondo avvenimento che mi preme sottolineare nell'anno passato è la realizzazione di una lotteria con importanti premi donatici da alcuni fornitori GLA che, grazie all'impegno di tutti, venditori ed acquirenti, ha permesso di raccogliere ben 4.000 euro che abbiamo potuto donare alla Casa del Sorriso, un' Associazione



con cui collaboriamo da anni, dove operano anche nostri ex dipendenti e nostri Soci, uno per tutti il Signor Stefanazzi Angelo che purtroppo, per motivi di salute, non ha potuto essere qui con noi, quale contributo per l'impianto di riscaldamento della stessa. La Casa del Sorriso è una casa vacanze in Val Vigezzo che nei periodi estivi, con tanti volontari, permette a tanti disabili, ragazzi e non, di poter trascorrere qualche settimana diversa dalle solite passate per il resto dell'anno per molti in case di ricovero. Questa attività nell'ambito della solidarietà per chi ha bisogno, ha visto la nostra Associazione organizzare anche altre attività, feste in Pinetina, tombolate, potendo così trasmettere serenità e raccogliere ulteriori fondi che sono poi stati donati anche ad altri Gruppi del territorio.

È un impegno che magari molti non conoscono, che certamente non pubblicizziamo ma che vede davvero tanti Soci lavorare duramente con l'unico scopo di aiutare gli altri. E sicuramente, oltre all'aiuto morale e materiale, l'immagine che trasmettiamo è certamente positiva per tutti.

Da ultimo voglio qui ricordare che finalmente è stato approvato dal Consiglio Centrale il nuovo Statuto, più aggiornato e moderno rispetto al precedente, nuovo Statuto che conto di trasmettere a tutti i Soci quanto prima in modo tale che tutti possano conoscerlo e comprendere meglio anche il funzionamento della nostra Associazione, sperando che sempre più forze nuove possano impegnarsi per il futuro.

Prima di concludere permettetemi di ricordare una cara persona che purtroppo a 53 anni ci ha lasciati Agostino Fulgosi. È stato dipendente della nostra Azienda, Capo Reparto nello Stabilimento Meccanica, nostro Socio, Consigliere ed anche Vice Presidente nel passato Consiglio. È stato nominato Maestro del Lavoro lo scorso anno e per anni è sempre stato volontario della Croce Rossa Italiana. Ha sempre dato il massimo impegno per la nostra Azienda e per il nostro Gruppo: credeva veramente tanto in entrambi, così tanto da essere presente al lavoro nonostante le terapie e di essere al Museo sino a pochi giorni prima di lasciarci, pur conscio di che cosa l'aspettasse. Vi chiedo un grande applauso per ricordarlo, ringraziarlo e per dare ulteriore conforto alla moglie Emanuela che oggi è qui con noi. “

Al termine del lungo applauso per Agostino ha parlato l'Ingegnere Giuseppe Orsi. Nel suo discorso ha sottolineato l'importanza, non solo formale, di aver mutato il nostro nome da anziani a seniores :anziani forse fa più pensare a persone che ricordano il passato fine a se stesso, seniores a persone esperte, che grazie al passato lavorano al presente e per il futuro, sia che siano in forza all'Azienda sia che collaborino e si impegnino per la nostra Associazione. L'Ingegnere ha poi ricordato i successi di Agusta Westland in tutto il mondo, l'importante fatturato conseguito nell'anno passato a fronte di un numero importante di elicotteri prodotti, la presenza di Stabilimenti della nostra Azienda in molti Stati nel mondo. Questo significa, ha continuato Ingegnere Orsi, che la nostra Azienda deve ragionare e muoversi nell'ambito della globalità ed ottenere quell'integrazione e quelle sinergie al proprio interno che Le permettano di essere sempre ai vertici mondiali.

Ha ringraziato tutti i seniores attuali e quelli che nel passato hanno contribuito a far grande Agusta ed ha lanciato un messaggio a tutti i seniores in forza: trasmettere la nostra passione ai tanti giovani che Agusta assume, quella passione che ha permesso alla nostra Azienda di diventare grande ma che deve continuare nel futuro, e nel futuro potrà continuare solo se altri raccoglieranno il nostro testimone.

Prima di procedere con le Premiazioni ho letto un breve saluto inviato dall'Ingegnere Spagnolini che ci ha ringraziato per quel “contributo di esperienza e



dedizione all'Azienda di molti Lavoratori Agusta seniores” che sta permettendo di raccogliere successi significativi sui mercati internazionali.

Come sempre poi è iniziata la festa per i premiati che, pur con qualche assente, hanno potuto ricevere i premi stabiliti dal nostro Statuto ed essere applauditi dal numerosissimo pubblico presente.

Al termine tra gli elicotteri veri esposti nell'Hangar, le gloriose motociclette MV, i modellini degli elicotteri e degli aerei Caproni, un rinfresco ha concluso questa bella e significativa giornata che certamente ci accomuna e ci unisce ancora di più sotto l'egida della nostra grande Azienda.

Un caro saluto a tutti.

Il Presidente  
*Gianluigi Marasi*

# FESTA DEL LAVORATORE SENIORES AGUSTA PREMIAZIONI 2006

VERGIATE, 6 MAGGIO 2006  
di Franca Carcasole

Come ogni anno, la Festa delle Premiazioni del G.L.A. Seniores 2006 svoltasi sabato 6 Maggio u.s. in uno degli hangar di Vergiate alla presenza del Top Manage-



ment aziendale di AGUSTA, riscuote sempre maggior successo sia per l'accuratezza della organizzazione che per la sinergia sempre più consolidata.

Condiviso ed apprezzato il discorso introduttivo del Dott. Gian Luigi Marasi, Presidente del Gruppo Centrale dell'associazione, diretto e significativo ha ribadito un grazie a tutti i presenti, soci, familiari, dirigenti aziendali, ospiti fra cui Sindaci, Presedenti Sezionali e un grazie particolare all'Azienda che è sempre disponibile e sensibile alle iniziative promosse dal G.L.A. Seniores.

Il Dott. Marasi ha rimarcato l'importanza del Museo, espressione viva e vera della storia dell'AGUSTA che, grazie alla spinta e all'impegno giovanile ha raggiunto un processo innovativo e creativo al passo con i tempi; ha altresì sottolineato l'importanza della creazione, all'interno della struttura museale, di un settore dedicato alla visione e percezione "multimediale" dei processi relativi all'avanzamento tecnologico che attualmente si sviluppa nel Gruppo.

Come adempimenti si è proceduto alla ratifica del nuovo Statuto, già in precedenza approvato e definito in sede consiliare, con l'apporto di elementi innovativi, dopo la fusione per incorporazione.

A seguire, un intervento di alto spessore dell'Ing. Orsi con un particolare riguardo ai successi conseguiti da

Agusta-Westland.

Tutto ciò dovuto alla politica di espansione e globalizzazione che ci ha portato ad occupare il ruolo di primissimo livello nella fornitura di prodotti altamente qualificati, mantenendo, comunque, il fulcro dell'attività nel nostro bel paese. Non c'è strategia senza Qualità di Prodotto; non c'è Qualità del Prodotto senza investimento sui giovani, che rappresentano il volano innovativo per quei processi già in atto, identificati nel Museo come radici di un passato e basi per il futuro aziendale.

A conclusione della "convention" il ringraziamento dell'Ing. Spagnolini, che con intervento epistolare, ha voluto rimarcare questo momento centrale in quanto motivo di soddisfazione e orgoglio per tutto il Gruppo Agusta.

Siamo al momento celebrativo:

consegna dei prestigiosi premi per venti e trentacinque anni di anzianità e dedizione aziendale. Poi sono state consegnate le borse di studio ai neolaureati, che con passione e professionalità hanno illustrato uno spaccato della loro tesi di laurea, sentendosi pienamente soddisfatti dei risultati scolastici ottenuti e pronti per l'operatività di un futuro all'interno dell'azienda.

Mi sento di aggiungere una piccola riflessione: assiste-

re a questo evento è motivo di forte coinvolgimento personale, di stimolo e incentivo per una crescita più partecipata a quello che è la vita in Azienda.



## IL G.L.A. SENIORES PREMIA

*di Graziano Buratti*

Il pomeriggio del 6 Maggio 2006, nel nuovo hangar dell'Agusta di Vergiate dopo i discorsi del Nostro Presidente dott. G. L. Marasi e del Chief Executive Agustawestland ing. G. Orsi, alla presenza dei rappresentanti della dirigenza Agusta dei Sindaci dei comuni in cui le Aziende del Gruppo sono dislocate nel territorio ed ai famigliari dei premiati, hanno avuto inizio le premiazioni per i nuovi soci entranti, per gli ormai veterani con 30 anni di servizio e per i dimissionari, inoltre sono stati premiati cinque laureati meritevoli della borsa di studio che Agustawestland mette a disposizione ogni anno.

Mi congratulo con tutti i soci del G.L.A. Seniores per i traguardi raggiunti ed in particolare per i soci del sezionale Caproni:

I dimissionari: Balbo Rino, Buschini Maria Teresa e Severino Antonio.

Con 35 anni: De Tomasi Pierluigi, Duò Graziano e Verdelli Flavio

Con 30 anni: Buso Maurizio, Dell'Aquila Giuseppe, Gat-

toni Elisabetta, Giani Renzo, Mantovan Gilberto, Marangon Gabriele, Masiero Angelo, Meneghesso Armando, Miotto Patrizia, Parolo Maria Giuseppina, Plebani Costantino, Subacchi Massimo, Varalli Mario e Zarini Virginio.

Inoltre mi congratulo ulteriormente con Giani Renzo che in questi giorni è stato insignito a Roma dal riconoscimento di "Maestro del Lavoro".

## LA PROVINCIA PREMIA

*di Graziano Buratti*

Sabato 18 marzo 2006, nei padiglioni di Malpensa Fiere di Busto Arsizio, si sono svolti i riconoscimenti della Camera di Commercio. Oltre ad essere premiate varie imprese, imprenditori ecc., sono stati premiati al "Premio al Lavoro ed al Progresso Economico" con "Pergamena e medaglia d'oro" diversi lavoratori della Agusta a cui porgo i miei complimenti ed in particolar modo a Casula Tomaso, Magnoni Mario, Milani Giancarlo e Severino Antonio appartenenti al sezionale Caproni.

---

## I PIONIERI DEL PASSATO

*Un saluto ed un augurio speciale a questi amici e colleghi  
che hanno contribuito alla crescita aziendale  
di Franca Carcasole*

Tante emerite figure professionali che hanno contribuito alla crescita aziendale sono andate in quiescenza.



Nell'ottica di un ricambio generazionale attuato dall'azienda Agusta, molti nostri colleghi, nel corso del 2005 hanno raggiunto l'ambito traguardo pensionistico. Oltre a contribuire alla crescita aziendale per tutti quei programmi che vedono oggi l'Agusta leader mondiale, hanno partecipato allo sviluppo sociale attraverso il Gruppo Lavoratori Agusta di Elicotteri Meridionali, sostenendo in modo fattivo tutte le iniziative intraprese dallo stesso, manifestando il senso di appartenenza e collaborando in tutte le attività.

È doveroso quindi rivolgere un grazie particolare ai Soci e Colleghi: **Antonino Tagliaferri, Antonellis Annino, Mario Patriarca, Fiorenzo Broccoli, Assunta**

**Duplicati** che, oltre a raggiungere questo obiettivo, per anni hanno svolto un ruolo più o meno rilevante nell'ambito associativo concretizzando le finalità ad una crescita sempre più ambita.

Un saluto ed un augurio speciale a questi amici e colleghi che hanno voluto dedicare un momento di incontro ludico all'insegna di musica ed allegria; da noi tutti condiviso ed apprezzato.



## SALISBURGO e INNSBRUCK .....

*lasciarsi travolgere dal magico mescolarsi dell'atmosfera dei mercatini di Natale che occupano piazze, piazzette, cortili e viuzze con l'affascinante eleganza dell'Austria asburgica.....  
di Laura Galli*

Un paesaggio di ampie vallate imbiancate dalla neve, disseminate di svettanti campanili e di castelli carichi di storia, ognuno dei quali ti faceva ripetere: "devo ritornarci e visitarlo!"; paesini sparsi sulle pendici delle montagne che, col sopraggiungere della sera, si illuminavano di alberi natalizi: questo il panorama che ci ha accompagnati nel nostro avvicinarci alla meta. Una sosta alla Thun (prezzi identici ai ns negozi), un'altra per il pranzo ed una veloce visita al mercatino allestito nella piazza del Duomo a Bressanone (la graziosa celtica Brixen), una noiosa coda sul tratto tedesco dell'autostrada e finalmente ore 20... Salisburgo!

La giornata di venerdì 9 dicembre è stata veramente intensa: due ore dedicate al giro della zona pedonale della città, accompagnati da Veronica (tipica Fräulein tedesca!): il palazzo di Mirabell con il suo giardino all'italiana (in primavera, fiorito, deve essere splendido!), il Duomo, il complesso del Monastero, della chiesa conventuale e del cimitero di S. Pietro, la Getreidegasse (strada medioevale famosa per le artistiche insegne in ferro battuto) e poi tempo libero per lasciarsi travolgere dal magico mescolarsi dell'atmosfera dei mercatini di Natale che occupano piazze, piazzette, cortili e viuzze con l'affascinante eleganza dell'Austria asburgica e....da un gran numero di turisti ..... italiani! Dopo un'ora abbondante trascorsa a "lustrarsi gli occhi" (oggetti curiosi, originali, di buon gusto, ma che prezzi!),



con alcuni amici conosciuti in autobus e durante un precedente viaggio GLA, abbiamo visitato l'abitazione della famiglia Mozart rivelatasi molto interessante. Il pomeriggio per molti è trascorso nuovamente fra le bancarelle, per noi con la visita all'imponente fortezza Hohensalzburg (merita!) che dall'alto di una collina domina la città (se ci capitate dirigetevi, senza lasciarvi distrarre, verso le sale arredate, ma attenzione, ogni cosa vogliate vedere... si paga!).

Sabato abbiamo lasciato Salisburgo col rammarico di non aver avuto il tempo per visitare l'interno di palazzi e musei, per sederci ai tavoli della pasticceria Sacher, ma col piacere di aver incontrato gente cordiale che si sforzava di parlare italiano e convinti che questa città meriti di essere visitata anche in primavera (da ritornarci!).

Ore 11 arrivo ad Innsbruck: di nuovo mercatini, negozio Swarovsky e, nuovamente, il nostro gruppetto si è

dedicato ad una passeggiata di carattere maggiormente "turistico-culturale".

La zona "storica" è più limitata rispetto a Salisburgo,



ma ha comunque costruzioni di sicuro interesse: il "Tettuccio d'oro" (sfarzoso balcone coperto "appiccicato" alla facciata del palazzo della Residenza), l'Hofburg (palazzo dell'imperatore sede di un museo - che purtroppo non abbiamo avuto il tempo di visitare!), l'Helblinghaus (palazzo con una deliziosa facciata ricca di stucchi barocchi dai colori pastello, somiglianti a zucchero!).

Ore 13 pranzo, ore 15 partenza, ore 21,30 arrivo a Cascina Costa, tutto come da programma!

Salisburgo ed Innsbruck: ovvero il Paese del Natale.....ma anche delle Suppen ("brodino"), delle Mozartkugeln ("palle di Mozart", sfere di cioccolato ripiene di



marzapane), di Strudel, Sachertorte, ecc. (colesterolo impazzito) e ancora del fascino romantico e raffinato della Mitteleuropa; queste le "risonanze" della mia prima gita ai "Mercatini di Natale".....sicuramente non l'ultima!

## BENEVENTO - CASERTA - PIETRELCINA - ORVIETO

*Città ricche di storia, di arte, di fede e di cultura  
che con i loro centri storici riescono ancora a stupire.....  
di Mauro Boschetti*



Un doveroso ringraziamento al Sig. Varricchio Giancarlo (Presidente del Gruppo Lavoratori Agusta dello stabilimento di Benevento) ed ai suoi collaboratori, perchè si sono impegnati al massimo per la buona riuscita della gita e per la visita nello stabilimento.

**Benevento**, forse non tutti lo sanno, è una città stupenda, l'**Arco di Traiano**, la chiesa di **S. Sofia**, il **Teatro Romano**, il **Duomo**, il **Museo del Sannio** e molto altro ancora che purtroppo non abbiamo avuto il tempo di visitare. Comunque ... tranquilli ci torneremo.

**Caserta e la sua Reggia**, tutti la conoscono, ma è sempre una emozione incredibile visitare

quei saloni, e passeggiare nell'immenso parco, anche se alcuni hanno preferito, visto il sole e il caldo, un bel giro in carrozzella.

**Caserta Vecchia**, è stata una sorpresa per tutti. Arroccata a circa 400 metri di altitudine, da dove si gode un panorama impagabile, è ancora un borgo medioevale ben conservato con un bellissimo Duomo.

**Pietrelcina**, luogo natale di **Padre Pio**, conserva per ora, ancora la sua struttura antica, fatta di viottoli e antiche case, si può visitare la casa natale, e i luoghi dove Padre Pio ha trascorso la sua infanzia e parte della sua gioventù.

Per ora non siamo ancora, come turismo, ai livelli di **S. Giovanni Rotondo**, ma tutte le domeniche arriva sempre più gente, e ben presto anche Pietrelcina sarà uno dei luoghi più visitati d'Italia.



Durante il viaggio di ritorno ci siamo fermati ad **Orvieto**, penso che sia superfluo decantare le bellezze del suo **Duomo**, credetemi si resta sempre a bocca aperta, Sbuca da quelle strette stradine e trovarsi di fronte la facciata del Duomo forse più bello del mondo.

Non vorrei che pensiate che ci siamo cibati solo di fede e cultura, abbiamo avuto abbastanza tempo per assaggiare tutte le specialità del posto, salumi, mozzarella di bufala, grigliate ecc. ecc. Tutte innaffiate da un ottimo Aglianico e da una splendida Falanghina.



### **Pablo Neruda - Citazioni**

- ✓ *L'amore, quando la vita ci incalza, è solo un'onda più alta fra le onde.*
- ✓ *Il bambino che non gioca non è un bambino, ma l'adulto che non gioca ha perso per sempre il bambino che ha dentro di sé.*
- ✓ *Ridere è il linguaggio dell'anima.*
- ✓ *L'amore è breve, dimenticare è lungo.*
- ✓ *Soltanto l'ardente pazienza porterà al raggiungimento di una splendida felicità.*

## CONOSCERE LA "CIOCIARIA"

*Caratteristiche taverne e gustosi cibi locali  
che fanno da cornice ad arte e storia....*

*di Mario Patriarca*

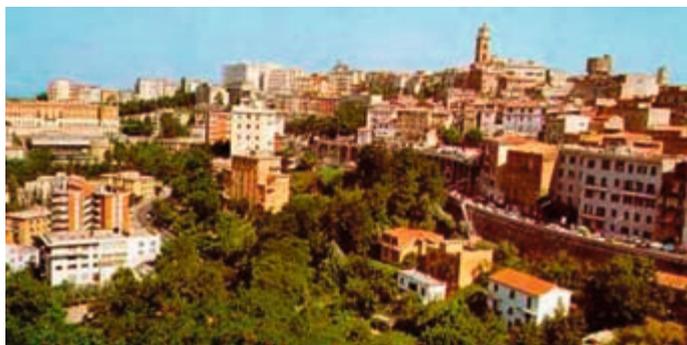
Iniziando da Frosinone tenterò, in ogni numero del nostro "Giornalino", di illustrare le caratteristiche di ogni diverso paese della Ciociaria, con la speranza di suscitare interesse al lettore e soprattutto di fornire a tutti l'opportunità di scoprire le bellezze dei paesaggi e la cultura della nostra terra.



Perché "**CIOCIARIA**"? Perché gli abitanti di questa terra dediti soprattutto all'agricoltura e alla pastorizia calzavano le **ciocie**, semplicissime calzature in cuoio che avvolgevano i piedi con uno spago infilato negli appositi fori.

**FROSINONE** si pone al centro dell'Italia tra Roma e Napoli. L'avvento di industrie trasforma l'economia del paese da pastorizio-agricolo a quello attuale di oggi industrialmente sviluppato.

Precisamente nella parte alta (centro storico) possiamo visitare l'imponente campanile quadrato, di



origine romana, ricostruito nel 1700 con bifore ad archi. Accanto al campanile sorge la **cattedrale di Santa Maria Assunta**, ricostruita sulla antica chiesa romana. Di rilevante interesse sono le cappelle laterali, i mosaici ed una tela ovale raffigurante la **VerGINE con il bambino**, posta dietro l'altare.



A due passi dal campanile, di recente realizzazione (1993), il "**Museo Archeologico**" che con reperti risalenti alla preistoria riesce a suscitare notevole interesse al visitatore pronto a riscoprire l'origine del

territorio ciociaro, i costumi, l'arte e la mentalità di un tempo che fu.

Sempre nelle vicinanze del campanile è possibile visitare la **chiesa di San Benedetto** ed il **Palazzo della Prefettura**, antica sede della delegazione apostolica; in **piazza Garibaldi** si può ammirare la pregevole architettura di **Porta Romana**, nei cui pressi si trovano alcuni tratti di una antica strada romana ed i resti del relativo anfiteatro.



Scendendo si può ammirare la **chiesa di Santa Elisabetta**, con all'interno numerosi affreschi risalenti al XII secolo; uscendo dal centro storico, la **chiesa della Delibera** a pianta ottagonale e nei pressi, il **palazzo Provinciale** Neoclassico con affreschi raffiguranti alcuni comuni ciociari. Nella parte bassa, il **quartiere Madonna della Neve**, nella cui omonima chiesa si trova il prezioso affresco della **Madonna tra San Silverio e San Ormisda** diventati in seguito protettori della città. Di fronte la chiesa sorge una fontana su cui si erige una vasca più piccola affiancata da due obelischi imponenti di recente costruzione.



Sempre nella parte bassa, è stata realizzata la **Villa Comunale**, divenuto luogo di incontro per tutta la cittadinanza, sia per le numerose manifestazioni di carattere culturale-artistico che per i verdi e squadrati giardini realizzati. A fare da cornice a tutto ciò, per gli appassionati e gli amanti della buona tavola, non può venir meno una sosta nelle caratteristiche taverne ciociare per gustare i cibi locali, dal profumo unico e dai sapori forti e genuini.

*Vi aspettiamo tutti nella nostra terra !!!*

## UN CENNO SUL NATALE: TRADIZIONE ED ARTE CIOCIARA

di Franca Carcasole



Natale per fortuna è ancora sinonimo di Presepe. Un lungo cammino che lo scorso anno si è riproposto con una pretesa in più: mostrare al visitatore creazioni artistiche ed artigianali che affondano le radici nella tradizione più semplice, quella familiare grazie alle abilità artigianali che ci consentono di rivivere e continuare la religiosità cristiana. Tutto ciò è stato creato in un piccolo borgo di **Ceccano** (Frosinone), dove sono stati allestiti ed esposti più di cento presepi, realizzati con un trionfo di materiali di diversa specie,

conferendo un sapore d'altri tempi e mantenendo inalterata la spiritualità al cambiare delle forme; questa è la vera sfida con il mutare dei tempi. Questo scenario suggestivo è stato molto apprezzato non solo dai cittadini locali, ma anche da molte migliaia di visitatori provenienti dai centri vicini.

In sintonia con il clima natalizio, sempre in questo piccolo borgo Ceccanese,

si è svolta una mostra pittorica personale di un giovane artista: **Alessandro Rocca**, il quale con estrema originalità e poliedricità, attraverso i colori (rosso e nero), gli oggetti del quotidiano, i corpi e paesaggi ha saputo trasferire ai visitatori quelle emozioni del suo animo sensibile, destando interesse e curiosità.



## UN PARTICOLARE INEDITO

di Franca Carcasole



Ricollegandoci alla giornata dell'Ely-Day, tenutasi nello scorso Giugno del 2005, riteniamo doveroso segnalare la passione di un nostro giovane collega dello stabilimento di Frosinone (**Amaro Federico di anni 21**) che in quella occasione presso lo stand del GLA Seniores, ha mostrato al pubblico presente le sue abilità con un elicottero telecomandato **A109NK2** avente motore monocilindrico a 2 tempi con servocomando e giroscopio digitali perfettamente funzionanti, scala 1:8 e livrea Polizia di Stato. La sua passione per l'aeromodellismo risale al periodo scolastico durante la frequenza presso l'Istituto Tecnico Aeronautico, e via via sempre più qualificata e professionale per l'opportunità avuta di lavorare in una azienda Aeronautica.

L'augurio di tutti noi, a questo giovane è quella di continuare ad alimentare questa sua passione per ottenere maggior successi e soddisfazioni.

## ROCCA DI CAVE

In memoria di **Pedrocchi e Dell'Aquila**

di Franca Carcasole

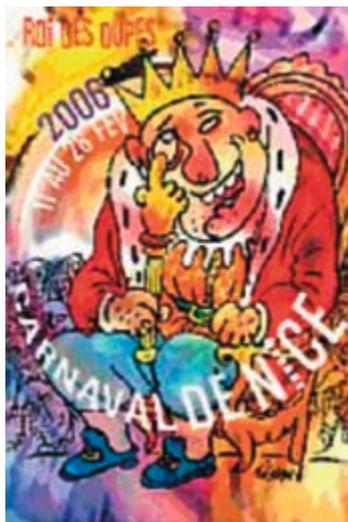


È con forte emozione e grande partecipazione, anche quest'anno si è celebrata una funzione religiosa con la deposizione di una corona di fiori in memoria dei Colleghi: **Pedrocchi e Dell'Aquila** scomparsi nella tragica vicenda elicotteristica del lontano 11 Dicembre 1981 in località Rocca di Cave.

Il gruppo sezionale di Frosinone-Anagni dopo la funzione religiosa si è recato in visita ad uno dei posti più belli della provincia romana: **Castel Gandolfo**, centro di soggiorno estivo e turistico, situato a pochi metri sull'orlo occidentale del cratere del lago di Albano. Un borgo seicentesco facente parte del comune di Velletri, dichiarato dominio inalienabile della Santa Sede e diventato particolarmente noto in quanto residenza estiva dei papi.

## Anche il carnevale vuole la sua parte!!!!!!

*Nizza vecchia, sempre affascinante, con i suoi negozi famosi per le tele provenzali, i profumi, le erbe aromatiche*  
di Nicoletta Amoresano



Il gruppo G.L.A. Seniores Siai Marchetti, in collaborazione con l'agenzia "Morandi Tour", ha organizzato, in occasione del carnevale una gita a "Nizza e dintorni", dal 24.02.2006 al 26.02.2006, solo 3 giorni ma molto intensi.

Il primo giorno, venerdì, con partenza al mattino presto, abbiamo visitato Nizza vecchia, sempre affascinante, con i suoi negozi famosi per le tele provenzali, i profumi, le erbe aromatiche, etc.

Prima di arrivare in hotel una breve visita alla chiesa ortodossa, nel centro della città, una costruzione imponente che all'interno offre un'arredamento singolare, ma molto bello.

Il tempo ha fatto un po' i capricci ma, fortunatamente, ha piovuto solo al momento della cena, consumata in un grazioso ristorante, sulla notissima "Promenade des Anglais". Al termine della cena qualcuno si è divertito nel tentare la fortuna al casinò.

Il giorno seguente, sabato, ci siamo svegliati con il sole che ci ha tenuto compagnia tutta la giornata, facendoci godere appieno al mattino la città di Cannes, mentre al pomeriggio assistere, comodamente seduti in tribuna

sul lungomare di Nizza, alla "battaglia dei fiori", veramente spettacolare e organizzata al meglio. E' stato molto apprezzato il ristorante "Flo", dove si è cenato, il quale in passato era un antico teatro, con il palco facente funzione di cucina a vista, la platea e le balconate ora adibite a salottini ben arredati per poter comodamente pranzare/cenare.

Terminata la cena si è potuto vedere il carnevale, con le luci della sera ed i vari carri allegorici, uno più bello dell'altro. Al termine della sfilata i soliti viziosi sono ritornati al casinò. E' arrivata anche la domenica, con sole sempre stupendo, purtroppo giorno di rientro. In mattinata si sono fatti gli ultimi acquisti al mercato di Nizza, nella zona vecchia. Chi ha acquistato fiori, fragole, odori, dolciumi e di tutto di più, sulle varie bancarelle, un mercato degno di nota e veramente tipico, naturalmente piaciuto a tutti. Proseguendo sulla strada del ritorno ci si è fermati a Eze e qui ci siamo soffermati per ammirare lo stupendo panorama della costa azzurra, dal famoso giardino botanico, dove vivono piante grasse di tutte le specie. Sosta d'obbligo, soprattutto per le signore, alla fabbrica dei profumi di Grasse, con un'interessante visita guidata per capire tutto su profumi/creme/saponette e acquisti naturalmente del caso. Verso metà pomeriggio ci siamo avviati verso casa, arrivando in serata molto soddisfatti e appagati con nel cuore il ricordo di questi bellissimi posti e il desiderio di poterli rivedere, anche perchè non sono lontani da noi e ogni tanto prendere una buona boccata d'aria di mare, fuori stagione, penso faccia proprio bene al nostro spirito di lavoratori e non. Aspettaci pertanto cara e stupenda "Costa Azzurra".

## CARAVAGGIO E L'EUROPA

*Il Caravaggio: creatore di una nuova e suggestiva rappresentazione della vita di allora...*  
di Nicoletta Amoresano



Venerdì pomeriggio, 03.02.2005, il nostro Gruppo Agusta Seniores Siai Marchetti ha organizzato una gita al Palazzo Reale di Milano per visitare la mostra dedicata al pittore lombardo Caravaggio, intitolata "Caravaggio e l'Europa".

Nelle sale erano esposti 8 quadri del pittore e inoltre altre opere, in tutto circa 35, di maestri caravaggeschi, non per questo meno importanti.

La mostra era improntata sul periodo dagli ultimi anni del XVI secolo alla fine del XVII secolo. Il Caravaggio è stato il creatore di una nuova e suggestiva rappresentazione della vita di allora, con il suo drammatico naturalismo. Questo allestimento è stato uno dei più completi dedicato al movimento caravaggesco, in un contesto veramente nobile, trattandosi del Palazzo Reale, proponendo un nuovo modo di dipingere, molto affascinante e una rivoluzione artistica di tutti i tempi. Apprezzatissimo il famosissimo capolavoro "la cena in Emmaus" e comunque degni di nota "l'Incoronazione di spine" in cui risaltano

l'espressione veramente sofferente di Gesù e la crudeltà dei suoi aguzzini nel conficcargli la corona di spine sulla sua testa e "la Madonna di Loreto", detta anche "la Madonna dei pellegrini". Infatti si notava il contrasto dei due viandanti inginocchiati ai piedi della Madonna che appariva statuaria sulla porta di casa, per accoglierli. Nota particolare di questo ultimo quadro era che il committente veniva proposto dal Caravaggio nella figura del viandante che mostrava i piedi sporchi, da sembrare quasi una beffa, una presa in giro nei confronti di chi appunto aveva commissionato questo dipinto.

In conclusione anche se quel venerdì c'era parecchia confusione nelle sale della mostra, trattandosi degli ultimi giorni disponibili per la visita, si è trascorso un piacevole pomeriggio ed è stato molto interessante poter ammirare queste opere, non solo del Caravaggio, ma di gran parte del movimento caravaggesco internazionale.





## LA LEGGE NEL CASSETTO

### Furbizie da contadino, scarpe grosse cervello fino di Carmine Galgano

Siamo verso la fine degli anni sessanta ed un bel giorno di primavera, in un paesino dai tipici connotati rurali, un contadino noto alla comunità, dopo aver consultato **quelli che nel paese contano**, decide di sentire il parere di un avvocato per tutelare i propri diritti relativi ad un appezzamento di terreno, del quale egli non è proprietario ma che coltiva da molto tempo, a fronte del comportamento del proprietario del terreno che gli impedisce sia la continuazione della coltivazione sia l'accesso al terreno medesimo. Il contadino lamenta che il proprietario agisce con mezzi equivoci per turbare l'attività, per esempio gli fa trovare sul passaggio ostacoli di non facile rimozione e collocati nottetempo, si frappone con la sua presenza all'utilizzo dei mezzi meccanici, e così via. Insomma, il proprietario intende cacciare via il contadino e perciò nel cercare di creargli problemi attua comportamenti per così dire poco legali.

Ebbene l'avvocato propone al contadino, che accetta, di citare in giudizio il proprietario del terreno promuovendo l'azione possessoria di reintegrazione e di manutenzione in quanto vi sono fortissime probabilità di vincere la causa.

Accantoniamo per un momento l'aneddoto e chiariamo qualche aspetto della questione.

Nell'ordinamento giuridico italiano, l'azione possessoria si riferisce alle azioni previste dalla legge per la tutela del possesso legittimo, ovvero pacifico, continuato e non equivoco. Questa tutela si basa sulla presunzione che il possesso legittimo costituisca esercizio di un diritto e pertanto tali azioni sono ammesse anche contro il proprietario.

Prima di tutto va ricordato che essere in possesso di un bene non significa esserne proprietari. Non per questo però il possesso non trova tutela e a tal proposito la legge dispone, come poc'anzi detto, la cosiddetta azione possessoria.

Le azioni possessorie sono di due tipi: quella di reintegrazione e quella di manutenzione.

**L'azione possessoria di reintegrazione** è ammessa per chi viene spogliato del possesso violentemente od occultamente e serve per ottenere contro l'autore dello spoglio la reintegrazione del possesso medesimo. Questa azione va esercitata entro l'anno dallo spoglio.

**L'azione possessoria di manutenzione** è concessa a chi è stato molestato nel possesso di un bene immobile o di una universalità di beni mobili. Serve per far cessare il comportamento ostativo di chi impedisce l'attività di manutenzione e quindi consentire a chi ne ha diritto la prosecuzione della manutenzione. Essa va esercitata entro l'anno dalla turbativa.

Occorre sottolineare che la legge consente, a tutela del possesso, altre due azioni, non esclusivamente possessorie, e cioè la denuncia di nuova opera e la denuncia di temuto danno.

La materia è disciplinata, principalmente dagli artt. 1168-1172 del codice civile.

Ritorniamo al racconto: detto fatto, l'avvocato che assiste il contadino cita in giudizio il proprietario del terreno. Avviato l'incartamento del processo, poco tempo dopo il giudice, letti gli atti delle parti in giudizio, ritiene di accogliere la richiesta del contadino di verificare di persona quanto succede. Quindi il giudice dispone per un sopralluogo e non nasconde che fra l'altro egli ama molto la campagna ed i prodotti della terra.

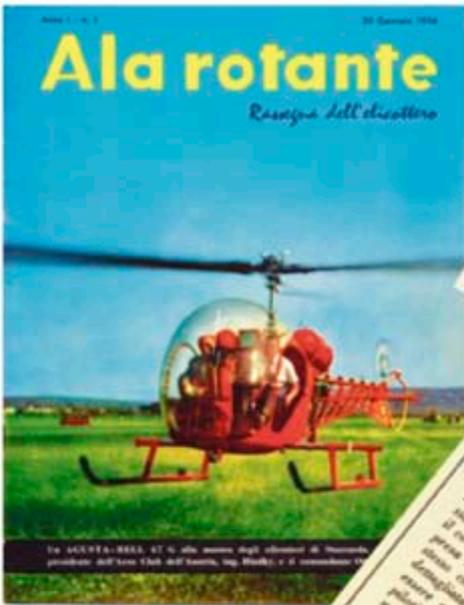
Allora il contadino si reca presso lo Studio Legale per concordare il da farsi e nel corso del colloquio chiede più volte all'avvocato se ci sono speranze di vittoria. L'avvocato gli fa capire che molto dipenderà da quanto potrà appurare in loco il giudice. Il contadino riflette e suggerisce che per l'occasione potrebbe preparare una gran tavola ove tutti potranno mangiare e bere a volontà i suoi prodotti. L'avvocato scandalizzato e fortemente risentito lo rimbrotta e gli fa notare che se il giudice venisse a conoscere della sua intenzione le cose si metterebbero molto male per lui. Quindi lo invita ad astenersi da simili comportamenti minacciandolo di non assisterlo più.

Arriva il giorno del sopralluogo e tutto procede secondo le sacre regole. Il processo poco dopo si avvia al termine ed in fase di conclusioni il contadino, convocato dall'avvocato, prende atto che la situazione è piuttosto incerta per cui le ottime speranze iniziali sono parecchio scemate. Nonostante queste considerazioni, il contadino si dimostra ottimista per l'esito favorevole della causa.

A distanza di qualche giorno, il contadino viene riconvocato dall'avvocato il quale dopo qualche iniziale premessa gli riferisce che la causa è stata vinta. A questo punto il contadino dice che egli non aveva alcuna incertezza sul risultato positivo della causa. All'avvocato sorge un dubbio ed esclama: ma tu non avrai mandato a casa del giudice olio, vino e quant'altro per renderlo benevolo nei tuoi confronti? Al che il contadino replica: avvocato, dopo tutte le sue raccomandazioni sull'integrità morale e professionale del giudice sono stato molto attento, ho mandato a casa del giudice tutti i prodotti più buoni, ma non a nome mio bensì a nome della controparte.

È proprio vero: furbizie da contadino, scarpe grosse cervello fino.

**ALA ROTANTE**  
 Rassegna dell'elicottero  
 .....era il 20 GENNAIO 1956



**ALA ROTANTE**

**Risolto il problema del pilota automatico**

della velocità del pilota che si ritiene fare del più forte...  
 Gli esordi ingenui e transitori dell'elicottero sono stabilizzati su sistema convenzionale, che...



**ALA ROTANTE**

**MONDIALE DI ATTERRAGGIO IN QUOTA**

**Sulla vetta del Monte Bianco**  
 resoconto di Jean Moine

La notizia del primo atterraggio di un elicottero sul Monte Bianco fu un momento di grande interesse per tutti la stampa mondiale. Qui il completo resoconto dell'impresa che fu eseguita da un elicottero Agusta-Bell 47. L'atterraggio fu eseguito da un pilota francese, Jean Moine, e rappresentò un vero e proprio trionfo per l'industria aeronautica italiana. Da quel giorno si cominciarono a fare voli di linea.

**ALA ROTANTE**

**Un grande costruttore di elicotteri**

**Lawrence D. Bell**



**ALA ROTANTE**

**COME PARTONO GLI ELICOTTERI**

Questo è lo spettacolo di una consegna di elicotteri a Cascina Costa. Una delle tante consegne che si ripetono a scadenza fissa. Questi tutti gli elicotteri partono in volo: e con i nuovi propri, spesso appesi sul ventre, segue il primo atterraggio. (La settimana scorsa)

...il, meglio noto tra noi della Bell Aircraft, l'abbreviativo di cui il suo primo aeroplano è questa macchina che ha la copia più o meno a un aeroplano che alcuni si al primo raduno aereo a South, California.

**"Exhibition"**

anni dopo questa prima esperienza Larry Bell entrò ufficialmente parte della nascente aviazione di meccanico del fratello, che faceva il pilota e exhibition, era cioè uno di quegli aviatori, quasi tutti gli aviatori, allora (quasi tutti gli aviatori, allora) che andavano esigendo in Libia.

A vent'anni Larry Bell era direttore delle vendite di Martin. La Martin fu poi assorbita dalla Wright Airplane Co. e Glenn Martin lasciò Cleveland per iniziare un nuovo lavoro. Il più vicino ad essere lo seguì. Nella attività di un ingegnere in servizio

**ALA ROTANTE**

**VISITA AL CENTRO ELICOTTERI DELLA AERONAUTICA A FROSINONE**

Addestrando al pilotaggio di elicotteri l'Aeronautica ha de-

**ALA ROTANTE**

**La piccola università dell'Ala Rotante**

**ALA ROTANTE**

**Proseguono a Cascina Costa le consegne di "47 G2" alta quota.**

Le consegne di elicotteri Agusta-Bell 47 G2 "alta quota" sono state iniziate a Cascina Costa nel novembre 1955. Il primo esemplare di serie, destinato ad una Società svizzera, ha raggiunto Zurigo attraversando in volo le Alpi. Gli altri "47 G2", destinati all'Africa Settentrionale, sono stati trasportati in elicottero di bimotori "Noratlas". Sono previsti, nei prossimi mesi, numerose altre consegne di questi apparecchi "alta quota": figurano l'Esercito Italiano, l'Esercito Francese, oltre a clienti della Austria.

esigere costose piste in cemento.

**Prima scuola di Ala rotante**

A sollevare in extremis le sorti dell'aeroporto di Frosinone — sottraendolo al suo inevitabile destino — vennero gli elicotteri. Queste nuovissime e, in certo senso, paradossali macchine — paradossali rispetto alla tradizionale aviazione fondata sul mito della velocità — che di piste in cemento non hanno bisogno affatto, delle colline e dei monti circostanti se ne infischiano. Per merito dell'ala rotante il mito e la retorica della velocità si trasforma, di colpo, nel suo opposto: tutti sono infatti che...

ANNO 1 - N. 1

20 GENNAIO 1956

**Ala Rotante**  
 Rassegna dell'elicottero

EDITA A CURA DELLE COSTRUZIONI AERONAUTICHE GIOVANNI AGUSTA S.p.A.

DIREZIONE E REDAZIONE: ROMA, VIA VINCENZO BELLINI 10 - TEL. 841.704

Spedite in abbonamento postale gruppo III - Registrazione Tribunale di Roma n. 4000 del 1955 - Abbonamento: Lire 100.000 - Pubblicità: Lire 100.000 - Distribuzione gratuita presso la tipografia degli Editori Agosti.

20 GENNAIO 1956

## Produzione di serie in Italia

Tratto da "Ala rotante" – 20 Gennaio 1956 – Anno I – N.1



Nell'agosto 1952, la "Costruzioni Aeronautiche Giovanni Agusta S.p.A." strinse un accordo privato con la grande fabbrica americana Bell Aircraft Co. per la produzione in serie degli elicotteri in Italia.

Un mese dopo gli estremi di tale accordo ottenevano la piena approvazione del Governo degli Stati Uniti (il quale si riserva il diritto di consentire o negare l'esportazione di brevetti di particolare interesse bellico) negli ampi termini di mutua assistenza e di larga collaborazione che le due indu-

strie, americana ed italiana, avevano reciprocamente stabilito.

Più che di una «licenza di fabbricazione» si trattava infatti di un vero e proprio patto di alleanza nel quale fu stabilito che:

1. in Italia si sarebbero prodotti gli elicotteri necessari, non soltanto per il fabbisogno nazionale, ma per l'intero mercato europeo;
2. le due industrie, americana ed italiana, assumevano l'obbligo reciproco, e per molti anni, di scambio dei nuovi brevetti, di contemporanea applicazione delle modifiche, migliorie, nuovi ritrovati ecc., tendenti a migliorare il programma di produzione e le caratteristiche di impiego degli elicotteri della già famosa «serie 47».

Benché molti superficiali osservatori mostrassero, allora come ora, di ritenere la fabbricazione di elicotteri altrettanto agevole quanto quella delle biciclette e benché il mondo formicolasse (allora come ora) di inventori di ogni genere e specie, in Europa esisteva una sola produzione di serie, anch'essa su licenza americana: quella della Soc. Westland, su licenza Sikorsky, in Inghilterra. E anche oggi, a quattro anni di distanza, le cose non sono molto mutate.



Bisogna realisticamente riconoscere che il problema della produzione e della diffusione dell'elicottero - se veramente si vuole produrre e vendere e veramente si vuole diffondere l'uso del nuovo mezzo - si propone solo in minima parte come problema di nuovi ritrovati e in massima parte come problema di esperienza, di addestramento, di diffusione di una nuova tecnica e di una nuova mentalità.

Nessuno può contestare l'indiscusso primato degli americani in questo campo e della Bell Aircraft - produttrice del maggior numero di elicotteri - fra le ditte americane.



Scartando le troppo facili e presuntuose suggestioni di nuovi progetti e riconoscendo il peso determinante dell'esperienza in questo campo, la ditta italiana mostrò di saper guardare bene addentro alla realtà concreta. Quando, venti mesi dopo quell'accordo (*n.d.r. Aprile 1954*), i primi elicotteri cominciarono ad uscire dai capannoni di Cascina Costa, un ambito primato era assicurato all'Italia in un campo d'attività industriale di avanguardia:

era quella la prima produzione di serie di elicotteri nell'Europa continentale.

Oggi, a soli venti mesi dalla consegna del primo elicottero di serie, oltre 80 elicotteri Agusta-Bell sono in pieno servizio in vari Paesi dell'Europa e dell'Africa; in Francia, in Svezia, in Inghilterra, in Italia, in Svizzera, in Austria, in Tunisia, Algeria e Marocco.

Nell'anno in corso si ritiene che la produzione, rispetto all'anno precedente, sarà raddoppiata.





## LA SALUTE IN PILLOLE

### ALLERGIE E SHOCK ANAFILATTICO

da non sottovalutare perché in alcuni casi, se non si interviene tempestivamente, la persona che ha subito la puntura rischia addirittura di morire

*di Rovidone Marco - Marasi Gianluigi*

Con l'arrivo della bella stagione e dei primi caldi, purtroppo arrivano anche i soliti insetti fastidiosi che tanto ci tormentano con le loro punture. Solitamente una puntura di zanzara e/o di tafano causa un fastidioso prurito, un piccolo gonfiore localizzato, che possiamo lenire con delle applicazioni di ghiaccio ed in seguito con l'uso di creme al cortisone o antistaminiche ( non eccedere nell'uso ).

Bisogna evitare di grattare le punture, perché se si gratta in modo violento si possono provocare delle lesioni dette appunto " lesioni da grattamento " che possono infettarsi e causare delle complicanze, tanto da indurre all'uso di antibiotici per poter bloccare l'infezione.

Per evitare tutto ciò, o ridurlo è meglio prevenire la "beccata" usando i normali repellenti che si trovano in commercio.

Quando si parla di **shock anafilattico** causato da puntura d'**imenottero** (cioè vespa, ape, calabrone) il discorso diventa più serio perché in alcuni casi, se non si interviene tempestivamente, la persona che ha subito la puntura rischia addirittura di morire.

Quando si viene punti da una vespa, viene inoculato un veleno contenente sostanze tossiche e irritanti che causano in tutte le persone una reazione locale con la formazione di un eritema pomfoide, cioè un arrossamento della parte colpita associato ad un gonfiore più o meno esteso, con prurito e dolore a volte intenso. Tutto questo solitamente regredisce dopo alcune ore. Anche in questi casi come primo soccorso si effettueranno degli impacchi di ghiaccio ed in seguito si applicheranno delle creme al cortisone e/o antistaminiche.

Inoltre, con la puntura vengono introdotte delle sostanze ad attività allergenica in grado di sensibilizzare i soggetti in cui il veleno è stato inoculato. Da sottolineare che le allergie alle punture di imenottero possono insorgere in qualsiasi momento della vita di una persona, anche se in precedenza uno stesso tipo di puntura non aveva provocato nessuna reazione. Le allergie agli imenotteri sono più diffuse nei soggetti esposti professionalmente, come apicoltori, agricoltori, che possono venire punti anche più volte contemporaneamente.

In alcuni individui la puntura di imenottero può provocare una reazione locale estesa (ad esempio: in seguito ad una puntura di una mano si verifica un edema del braccio) che spesso richiede una terapia sintomatica.

Le reazioni allergiche vere e proprie si possono manifestare con diversi quadri di gravità: orticaria generalizzata con prurito e malessere; angioedema (gonfiore di

diverse parti del corpo comprese le mucose delle vie respiratorie), costrizione toracica, broncospasmo, dolori addominali, nausea e vomito, dispnea fino ad arrivare alla perdita di coscienza ed allo shock con collasso cardiocircolatorio.

Purtroppo in alcuni casi, in pochi minuti si può avere direttamente lo stato di shock anafilattico; in tale occasione non si hanno i sintomi descritti precedentemente.

Normalmente lo stato di shock anafilattico insorge entro trenta minuti dalla puntura di imenottero; se dopo pochi minuti che si è stati punti da un calabrone, ape o vespa, insorgono prurito generale, senso di calore e di gonfiore alla gola, bisogna **immediatamente** recarsi in ospedale per le cure del caso; **non perdetevi tempo**, la situazione può peggiorare in brevissimo tempo.

#### **Alcuni utili consigli a chi è allergico alle punture di imenottero:**

controllare che non esistano nidi di vespe, api, calabroni nelle vicinanze dell'abitazione, evitare di camminare, lavorare in zone dove facilmente si trovano nidi di api, vespe, calabroni, quali i frutteti, i giardini; evitare di usare abiti molto colorati e di usare profumi, lozioni, prodotti di cosmesi che possono attirare gli insetti. In caso di presenza di vespe, api, calabroni evitare di scacciarle con gesti bruschi; non viaggiare in macchina con i finestrini aperti, soprattutto d'estate; se si va in moto usare indumenti protettivi. In casa tenere sempre a portata di mano un insetticida specifico.

Le persone che hanno già avuto delle manifestazioni allergiche importanti devono sempre avere con loro un farmaco chiamato "**fast jet**". Si tratta di un preparato di adrenalina autoiniezzabile e predosata, con cui si può praticare facilmente una iniezione sottocutanea per contrastare lo shock.

È molto facile da usare ed è utilissimo, perché spesso questi incidenti si verificano in campagna o in situazioni in cui la persona è da sola e lontana dal pronto soccorso.

Il fast jet viene prescritto dai centri di allergologia, dopo l'effettuazione di test di laboratorio specifici che confermano la diagnosi di allergia agli imenotteri.

## IL GRANDE NORD Stoccolma - La Venezia del Nord di Nicoletta Amoresano

Dopo l'avventura americana, adesso è tempo di "grande nord". In occasione del ponte dell'immacolata il G.L.A. Seniores Siai Marchetti, in collaborazione con l'agenzia viaggi "Morandi Tour" ha organizzato un indimenticabile viaggio a Stoccolma. Partiti giovedì mattina dall'aeroporto della Malpensa ed equipaggiati per affrontare il freddo dei paesi nordici,



siamo atterrati all'aeroporto di Stoccolma e, contrariamente alle aspettative, ci ha accolto una splendida giornata, senza un fiocco di neve e con temperatura, più o meno, come da noi in Italia. Dopo essere arrivati nel primo pomeriggio abbiamo subito effettuato un tour panoramico della città con autobus riservato e relativa guida, prima di recarci in albergo, situato in ottima posizione centrale nelle vicinanze del palazzo dove il 10 Dicembre 2005 è stato consegnato l'ambitissimo premio nobel. In questo tragitto panoramico abbiamo scoperto una città magnifica, una "Venezia del nord" e poi, il momento magico del Natale, con gli addobbi e le tante illuminazioni erano proprio una meraviglia per la nostra vista. Questo viaggio non è stato improntato come un tour, poiché ognuno poteva organizzarsi come meglio credeva e gestire la sua vacanza a seconda dei propri interessi.



Tuttavia abbiamo ugualmente ammirato le località di Upsala e Sigtuna, davvero caratteristiche e fiabesche. Molto interessante è stata la visita al museo Vasa perché oltre all'importanza del

lo stesso museo, è stato proiettato un filmato sul recupero del vascello "Vasa" affondato nel 1628, durante il giorno dell'inaugurazione. Altrettanto apprezzato è stato il museo all'aperto di Skansen, dove sono ricostruiti circa 150 antichi edifici che riproducono la vita antica della città. Infine il giro in battello, che portava dal canale di Diurgarden al mar Baltico e la possibilità di assistere al cambio della guardia al palazzo reale si sono dimostrate due esperienze importanti e suggestive. In conclusione tutti i partecipanti sono stati più



che soddisfatti e ritornerebbero volentieri per approfondire le usanze e le tradizioni di questi paesi nordici, poiché bisogna eliminare il luogo comune del "chissà che freddo fa lassù"; tutto sommato inverno è là e inverno è qua! alla prossima!

---

### Mark Twain - CITAZIONI

- ✓ Chiunque è come la luna: ha una parte che non viene mai mostrata a nessuno.
- ✓ Ci sono molti capri espiatori per i nostri peccati, ma il più popolare è la Provvidenza.
- ✓ Ci vogliono il tuo nemico e il tuo amico insieme per colpirti al cuore: il primo per calunniarti, il secondo per venirtelo a dire.
- ✓ Il coraggio è resistenza alla paura e dominio della paura, ma non assenza di paura.
- ✓ La buona educazione consiste nel conciliare il bene che si pensa di se stessi con il male che si pensa degli altri.

## Gruppo Sezionale Benevento PREMIO STUDIO 2005

di Leucio Maio

Il Gruppo GLA Seniores MV sezione di Benevento, ha organizzato il giorno 13 novembre 2005 presso lo stabilimento Agusta di Benevento, la manifestazione del Premio Studio 2005.



Come di consueto anche quest'anno sono stati premiati i figli dei soci, delle scuole medie inferiori e superiori, che durante l'anno scolastico si sono distinti per il profitto e l'impegno profuso nello studio. Per questa occasione sono stati premiati anche i dipendenti (soci e non soci) che hanno svolto per 25 anni il lavoro in questa azienda, con spirito di servizio e grande perseveranza. Nel piazzale antistante l'Azienda alle ore 10.00 la manifestazione ha avuto inizio con uno spettacolare intervento della Confraternita Misericordia che hanno simulato un incidente utilizzando inizialmente una sola ambulanza

e poi, via radio, chiedendo il supporto di una seconda, il tutto illustrato dal presidente della Misericordia.

Il primo intervento è stato quello del presidente di sezione Giancarlo Varricchio, ribadendo il grande sforzo di tutto il direttivo e di tutti i soci nel collaborare alla buona riuscita di questa associazione affinché l'entusiasmo permanga nel tempo.

Dopo l'intervento del presidente è stata la volta del nostro direttore dello stabilimento, La Barbera Antonino, congratulandosi per il nostro successo e per il nostro impegno.

Tra le Autorità invitate, molto gradita è stata la presenza del Provveditore agli studi di Benevento, Mario Pedicini, che si è congratulato con i ragazzi presenti alla manifestazione e con tutta l'associazione organizzatrice.

I ragazzi premiati sono stati:

Caporaso Chiara, Checola Sirio, Lepore Naomi, Tavino Gerardo, D'Addona Maurizio, Faugno Rita, Giordano Francesco, Maio Genny, Maio Lucia, Nicastro Gianluca, Palumbo Morena, Ranaldo Mirko e Zullo Ivan.

I colleghi che sono stati premiati per i 25 anni di lavoro svolti: Giordano Roberto, Caporaso Vincenzo, Giangregorio Diocleziano, Palatela Roberto, Zollo Pietro, Iannazzone Vincenzo, Fauno Gerardo, Ranaldo Giuseppe, Ranauro Umberto, Nicastro Arturo, Politano Angelo, Maio Ligi e Fantasia Paride.

La manifestazione si è conclusa con un gradito rinfresco e una passeggiata tra i crogioli della fonderia.

***Arrivederci al prossimo appuntamento!***

## PRANZO SOCIALE 2005

di Leucio Maio

Il Gruppo GLA Seniores sezione di Benevento come di consueto ha organizzato il pranzo sociale di fine anno, con una gita a Gaeta per visitare il Santuario della Montagna Spaccata fondata dai Benedettini nell'XI secolo. La gita si è svolta il 4 dicembre 2005 con partenza dallo stabilimento di Benevento come da programma. Dopo la visita al Santuario è seguito il pranzo presso il ristorante "Federico II", con pietanza a base di pesce, bagnato con ottimo vino bianco che ha soddisfatto tutti i partecipanti; una passeggiata digestiva per il lungo mare tra le bancarelle ha concluso la nostra visita. Il ritorno in pullman, è stato allegro e divertente per le canzoni che hanno allietato la comitiva. Ci auguriamo che eventi simili siano sempre più frequenti, trasmettendo allegria e divertimento, e soprattutto rafforzare l'armonia e l'amicizia di un gruppo giovane, che spera di durare nel tempo.

## CITAZIONI

- ✓ *Il mio primo film era così brutto, che in sette Stati americani aveva sostituito la pena di morte. (Woody Allen)*
- ✓ *Solo due cose sono infinite: l'universo e la stupidità umana. E non sono sicuro della prima (Albert Einstein)*
- ✓ *Ti amo non per ciò che sei bensì per ciò che sono quando son con te (Elisabetta Barret Browning)*
- ✓ *Meglio star zitti dando l'impressione di essere stupidi, che parlare togliendo ogni dubbio (Confucio)*
- ✓ *Tutti gli animali diffidano dell'uomo e non a torto. Ma una volta sicuri che non gli si vuol nuocere la loro fiducia diventa così assoluta che bisogna essere proprio un barbaro per abusarne (Jean Jacques Rousseau)*

## ISCHIA, paradiso nel mar Tirreno

*di Leucio Maio*



Giornata di sole e già sul traghetto abbiamo potuto godere dei suoi caldi raggi e dell'inebriante odore del mare. Giunti sull'isola ad attenderci c'era l'autobus che ci avrebbe condotti in località S. Angelo, per la sistemazione in albergo ed il pranzo.

Il pomeriggio è trascorso con una meravigliosa escursione d'Ischia "on the boat", infatti sul traghetto abbiamo potuto ammirare l'isola nelle sue

fattezze naturali.

A sera, dopo una gustosa cena, abbiamo visitato Ischia Ponte, nel pressi del capoluogo, centro monumentale dell'isola.

Di ritorno in albergo un gruppo di noi amici non ha resistito alla tentazione di un rilassante bagno caldo nella piscina termale dello stabile, dinanzi agli occhi divertiti dei familiari e dei colleghi.

L'indomani mattina, la tabella di marcia prevedeva il giro dell'isola con pullman, una sorta di visita interna ad Ischia, attraverso la quale potemmo ammirare le sue vie, le pittoresche case addobbate con fiori di mille colori, i suoi negozi, le bancarelle con ogni genere di merce, i tanti turisti che ne affollavano bar, ristoranti e piazze.

Ma dopo il buon pranzo consumato in albergo abbiamo dovuto dirigerci presso il porto, ormai la piccola vacanza volgeva al termine.

Ritornati in traghetto a Napoli e saliti sul pullman per Benevento, entusiasti dei due giorni trascorsi sull'isola, abbiamo continuato per tutto il viaggio a raccontarci quanto avevamo visto.

## 1° TORNEO DI BOCCE

*di Leucio Maio*

Il Gruppo Lavoratori Agusta Seniores sezione di Benevento, il giorno 24/09/2005 ha organizzato il 1°torneo di bocce presso il Centro Sportivo "Bocciodromo" di Via Ponticelli a Benevento.

I motivi che hanno spinto l'intero gruppo ad organizzare questo evento sportivo sono stati vari...la voglia di stare insieme, il desiderio di trascorrere un giorno da grandi protagonisti e di rivivere i momenti vissuti "tra le bocce nella giovinezza". La suddivisione degli accoppiamenti è stata in due gironi:A e B.

L'antagonismo era talmente forte che ci ha infervorati tutti, a tal punto che si esplodeva con grida di gioia. La partita finale disputata da Lepore – Palumbo e Maio – Salvalaio, si è conclusa con la vittoria della coppia Lepore – Palumbo ed è stata premiata con un trofeo, offerto sempre dal GLA Seniores, sezione di Benevento.

Tanti complimenti espressi dal presidente del Gruppo, Giancarlo Varricchio per l'impegno profuso dai partecipanti alla gara. La serata si è conclusa con assaggi gastronomici e una inaffiata di ottimo vino rosso gradito da tutti i commensali.



**Arrivederci a tutti alla 2° edizione...**



## I laboratori creativi del GLA: l'attività prosegue!

di Katia Ambrosi, Giuliana Bellinato e Liliana Coscia

Eccoci qui di nuovo per proporvi altri incontri "creativi" che si terranno presso la Pinetina nel corso del 2006:

- 1 aprile Decorazione pacchetti regalo - 1° edizione (posti esauriti)
- 13 maggio Decorazione pacchetti regalo - 2° edizione (posti esauriti)
- 24 giugno Decorazione pacchetti regalo - 3° edizione (ultimi posti ancora disponibili)
- 23 settembre Attività da definire
- 21 ottobre Laboratorio con progetti a tema natalizio (da definire)
- 18 novembre Laboratorio con progetti a tema natalizio (da definire)

A grande richiesta, verrà sicuramente proposto un laboratorio di decoupage in una delle date autunnali, per venire incontro a tutte coloro che sono rimaste in lista d'attesa nel 2005 e non hanno potuto partecipare ai due pomeriggi del 26 e 27 novembre.

È stata indubbiamente una piacevole sorpresa scoprire che l'iniziativa dei laboratori, cominciata per gioco, è gradita oltre ogni aspettativa; purtroppo, nonostante il nostro entusiasmo e la disponibilità dei Soci del GLA, non ci è possibile soddisfare tutte le richieste che ci pervengono. Per poter accontentare il maggior numero di richiedenti abbiamo preferito ripetere più volte alcuni laboratori, anziché proporne di nuovi. Di idee "in cantiere", però, ne abbiamo molte e speriamo di poterle attuare tutte, anche con l'aiuto di chiunque voglia collaborare con noi alla realizzazione di questi incontri creativi.

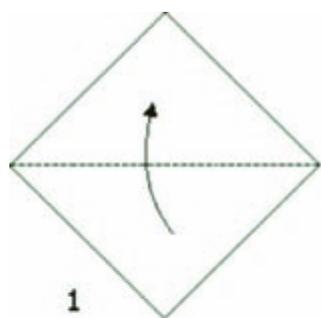
Rubando un pò l'idea all'"Angolo della cucina", vi proponiamo in questo numero del giornalino una "Rubrica Creativa" con un simpatico biglietto decorato con farfalle e fiori. Vi invitiamo a comunicarci se questa nuova rubrica e il progetto del biglietto vi sono piaciuti. Naturalmente saranno benvenute tutte le vostre idee e i progetti che vorrete condividere.

### Biglietto con le farfalle e fiori

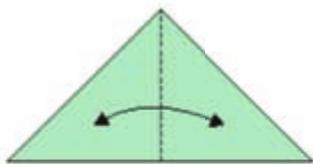
Per il biglietto: piegare a metà un cartoncino colorato di cm 20 x 28

Per la farfalla:

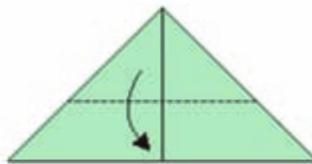
1. Tagliare 2 quadrati di carta colorata di 5 cm di lato 2. Piegare entrambi i quadrati come da figg. 1 ÷ 5
3. Disegnare sul biglietto il corpo e le antenne oppure ritagliarne la sagoma (fig. 6) utilizzando della carta di colore appropriato e incollare con colla stick nella posizione desiderata 4. Incollare le ali della farfalla ai lati del corpo
5. Decorare il biglietto a piacere con fiori o altri elementi precedentemente ritagliati da carte prestampate.



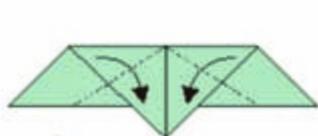
1



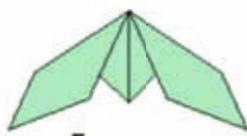
2



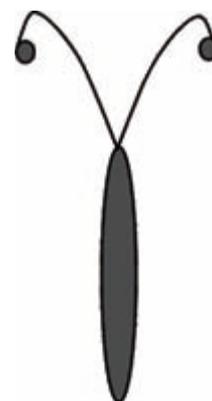
3



4



5



6

## RIASSETTI ORGANIZZATIVI

### G.L.A Seniores Stabilimento Anagni-Frosinone

Si rende noto che il consiglio direttivo sezionale del G.L.A Seniores "Elicotteri Meridionali", nella seduta del 1 Marzo 2006 ha provveduto alla nomina dei nuovi organi statuari a seguito delle dimissioni del Presidente Sig. Dario Micheli che continuerà a collaborare in qualità di consigliere.

Si riporta pertanto di seguito il nuovo assetto organizzativo, votato all'unanimità dal consiglio direttivo.

Presidente	Antonio Campioni
Vice Presidente	Massimo Ceccarelli
Segreteria	Lilla Colapietro
Tesoriere	Antonino Tagliaferri
Consigliere	Marcello Peri
Consigliere	Dario Micheli
Consigliere	Gennaro D' Anzelmo
Consigliere	Luigi Malizia

Il Direttivo e tutti Soci ringraziano il Presidente uscente per il lavoro svolto e augurano al neo- presidente eletto un proficuo e Buon lavoro.

### G.L.A Seniores Agusta-MV Cascina Costa

In seguito alla prematura scomparsa del nostro socio e consigliere Fulgosi Agostino si riporta il nuovo assetto organizzativo del Consiglio Sezionale Agusta-MV e del Consiglio Centrale per gli eletti in attività

<u>Consiglio Sezionale</u>	<u>Consiglio Centrale</u>
Marasi Gianluigi	Marasi Gianluigi
Carù Riccardo	Carù Riccardo
Carrano Marisa	Carrano Marisa
Boschetti Mauro	Boschetti Mauro
Luisetti Cristina	Luisetti Cristina
Tagliaferro Giorgio	Tagliaferro Giorgio
Busi Laura	Busi Laura
Barbato Antonio	Barbato Antonio
Scordo Paolo	Scordo Paolo
Paganini Dario	<b>Paganini Dario</b>
Salari Luciano	<b>Nuovo consigliere</b>
<b>Macchi Antonio</b>	<b>eletto con 215 preferenze</b>
<b>Nuovo consigliere eletto con 200 preferenze</b>	

Gli eletti in quiescenza non subiscono variazioni.

### 13° Revival MV AGUSTA



In occasione del 13° Revival MV Agusta il G.L.A. Seniores Agusta-MV effettuerà l'emissione con annullo postale di cinque cartoline commemorative:

- Omaggio a **Gianfranco Bonera** – vice campione del mondo classe 500 – 1974
- Cartolina celebrativa delle **prime vittorie MV Agusta** anno 1946 con motocicletta 98cc. 2 Tempi
- Cartolina celebrativa delle **ultime vittorie MV Agusta** anno 1976 con **Giacomo Agostini**
- Primo titolo mondiale di **Giacomo Agostini** con la MV Agusta 500 - 3 cilindri nel 1966
- Primo titolo mondiale classe 500 4 cilindri con **Jhon Surtees** nel 1956

# MUSEO AGUSTA

*I visitatori del 2005*

Segnaliamo, unitamente a personaggi ed Enti illustri, i diversi gruppi che hanno visitato il museo nel 2005. Innumerevoli i visitatori, singolarmente o a gruppetti, che hanno lasciato espressioni di compiacimento per la struttura e soprattutto per la disponibilità, la gentilezza e la competenza degli accompagnatori.

Allievi pakistani AB139  
Rotary – Crema  
G.L.A. Isotta Fraschini  
2° Rgt ORIONE – Bologna  
Dero Club – Locarno  
Delegazione Tecnici Cinesi  
Club “Aste e Bilanceri” – Novara  
Costarmaereo – Roma  
Ispettorato del Ministero  
dell’aeronautica  
Appassionati MV – Benelux  
Media inf. 3° E/D Fermi – Busto A.

Centro Sociale IRIS – Gallarate  
CSE – Gallarate  
Squadra Allievi Basket – Belgrado  
Giovani Basket – Verghera  
Associazione Melo – Gallarate  
Concessionari MV – Inghilterra  
Politecnico di Torino 5° Aerospaziale  
Scuola Dante – Varese  
Centro Formazione Professionale –  
Gallarate  
Crediveneto – Montagnana (PD)  
Auto storiche Alto Piemonte – Biella

Circolo Presidio di Novara  
Nazionale Italiana Skating  
5° Aeronautica Feltrinelli Istituto “Mat-  
tei” – Sondrio  
Galileo Avionica  
Goldwing Club Italia  
Delegazioni ZEISS  
ENAIP – Busto Arsizio  
Ex Giovani Oratorio Cascina de’ Pec-  
chi - Milano

Personaggi ed enti illustri in visita al Museo

**MARIA FEDE CAPRONI  
ROCKY AGUSTA**

**ARCHITETTO MARIO BOTTA (Progettista Ristrutturazione Scala di Milano)  
DIREZIONE DEL PERSONALE FINMECCANICA  
MINISTERO DELLA DIFESA INGLESE  
MOLTENI ARISTIDE – CAMPIONE ITALIANO 1955 MV 125  
EMANUELE FILIBERTO DI SAVOIA**



L'ultimo saluto a Giabel.

Queste le parole semplici e sentite rivolte al nostro artista pittore Giacomo Belli (già Elimeridionali, poi Elsag) durante la S. Messa in suo suffragio.

**Giacomo,**

molti sono stati i momenti che ci hanno visto vicini e sorridenti  
e mai avremmo pensato di trovarci qui,  
per quest'ultimo saluto,  
che con grande e sincero affetto ci sentiamo di rivolgerti.  
Le parole non possono trasmettere appieno i sentimenti  
e le emozioni che tutti noi proviamo:

la tristezza ed il profondo dolore del momento  
e la gioia per i piacevoli e numerosi ricordi degli anni  
che con te abbiamo condiviso e che ti vedono protagonista.

Protagonista tu, che per antonomasia non lo sei mai stato  
Amico riservato e silenzioso quale eri.. ,  
Silenziosamente ci hai lasciato.

Nella vita e nel lavoro  
Umiltà, Onestà, Lealtà ed Integrità Morale  
sono stati i tuoi indiscussi primati,  
che rappresentano la tua preziosa eredità.

Tutti ti vogliamo bene  
e sempre ti porteremo nel nostro cuore e nei nostri pensieri,  
consapevoli che da oggi  
le pareti del Paradiso avranno qualche nota di colore in più.

**Ciao Giabel,**  
un forte abbraccio da tutti noi.





Per la sua professionalità, da autodidatta, e per il suo senso civico il 1° maggio del 1978 riceve dal Presidente della Repubblica la Stella al Merito del Lavoro che lo nomina MAESTRO DEL LAVORO. Questa si aggiunge all'onorificenza di CAVALIERE DELLA REPUBBLICA ricevuta il 30 settembre 1959, nel corso di una cerimonia presso gli stabilimenti di Cascina Costa.

Mario Rossi è stato il traduttore discreto di tutti i desideri motociclistici del Sig. Domenico e quasi mai menzionato pubblicamente in interviste o manifestazioni.

I 37 Titoli Mondiali Marca della MV sono anche suoi.

Sig. Rossi, grazie di tutto quello che mi ha insegnato come tecnico e maestro di vita e sono certo di interpretare il sentimento di gratitudine dei miei colleghi dell'Ufficio Tecnico e di quanti hanno avuto il piacere di conoscerLa e di lavorare con Lei.

Un grazie di cuore alla Sig.ra Anna e ai figli che hanno voluto regalare al Museo la sua MV 125. Era il pezzo che mancava alla collezione e ne parlavamo in occasione dell'ultima sua visita al Museo. Sarà un segno della presenza concreta di Rossi fra i suoi progetti e l'omaggio all'uomo e al tecnico.

**15 Febbraio 2006**

**....nel ricordo di un grande amico...**

*Questo è lo scritto che abbiamo consegnato ad AGOSTINO la sera del 02/12/05 alla cena che festeggiava l'addio al lavoro e l'inizio del periodo (che noi speravamo lungo) della meritata pensione.*



Tra tanti colleghi che ci hanno lasciato per raggiunti limiti di età, la notizia che anche tu saresti andato in pensione ha scatenato una serie di considerazioni e ricordi, ma anche un profondo gelo nel cuore. Diverso nel tuo caso sono stati i pensieri rivolti ad altri che, raggiunto i requisiti, hanno deciso di concludere l'attività lavorativa e godersi quindi la meritata pensione. Con Te si sono vissuti momenti particolari sia nel lavoro, sia nella vita quotidiana; tutte queste cose, credici, non si cancellano o si dimenticano per il solo atto dimissionario della persona. Chi ti ha conosciuto dagli anni del 68, quando insieme si "picchiavano i tuluni" nelle manifestazioni e nei cortei a quando, in carriera, sei poi diventato pioniere di trasformazioni tecnologiche, sa di avere avuto al fianco una persona sempre disponibile, corretta e con quella dose giusta di ambizione personale che non ha mai travalicato nel rispetto dei propri colleghi. Dicevamo all'inizio "un profondo gelo nel cuore". Certo, la tua dipartita lascia questo

sentimento in tutti noi. Con te, un pezzo di storia di questa nostra grande Azienda se ne va.

Altra enfasi si sarebbe data a questa data che purtroppo nasce da eventi un po' difficili da enunciare ma che grazie alle tue doti di perseveranza e cocciutaggine hai saputo superare.

Recentemente ti hanno nominato "**Maestro del lavoro**". Oggi noi ci sentiamo di nominarti "**Maestro di vita**". A tutti noi in questi ultimi anni, hai dato un grande insegnamento: la voglia di lottare, di vivere, di vincere.

Dedichiamo a Te questo nostro pensiero che non si esaurisce nel giorno del tuo commiato da noi, ma che rimarrà sempre impresso per tutta la nostra vita.

Consentici di esprimere un altro profondo apprezzamento che rivolgiamo a chi oggi è al tuo fianco. Siamo sicuri che con Lei vicino potrai godere della serenità di una lunga vita. Con una compagna così, la vita ti sorriderà sempre più serena. Grazie "Manù". Conserva "l'Agostino" come hai saputo e come saprai fare Tu.

Comunque, per concludere, e per rimanere nello spirito allegro che Ti confà, concedici l'ultima battuta: "Hai voluto la bicicletta??!! Bene, adesso pedala."

Accetta i nostri più sinceri auguri di tanta salute e serenità dai tuoi colleghi che ti hanno voluto e ti vorranno sempre bene. Ciao AGO,

Eri un grande....., noi lo sapevamo già, tutti coloro che ti conoscevano lo sapevano, ma, partecipando ai tuoi funerali si sono accorti veramente tutti del grande uomo che eri.

**GRAZIE, PER AVERCI DONATO LA TUA AMICIZIA, PER AVERCI CONCESSO DI ESSERE TUOI AMICI.**

## Ricordo, omaggio e ringraziamento.

di Enrico Sironi

Non mi è facile tracciare un ricordo e un profilo dell'uomo e del tecnico Mario Rossi.

È stato il mio maestro quando sono stato assunto all'Ufficio Tecnico della MV nel 1952. Portavo ancora i pantaloni corti.

Rossi aveva conosciuto mio padre, impiegato all'Ufficio Personale Agusta dal 1942 al 1945, e forse anche per questo mi seguiva con attenzione nella crescita professionale e personale.

Mario Rossi, classe 1923, entra in Agusta nel 1935, come garzone al Reparto Falegnami; frequenta i corsi di aggiustatore meccanico e nel 1941 viene impiegato in officina. Dimostrando spiccate doti nella lettura del disegno, frequenta i corsi festivi per conseguire la qualifica e specializzazione in disegno tecnico.

Nel 1942 viene trasferito all'Ufficio Tecnico Agusta.

In quel periodo Agusta si occupava della revisione ed assistenza degli aerei.

Domenico Agusta nel frattempo pensava già di creare un'attività parallela all'Aeronautica, tanto che i primi disegni relativi ad un motore da motocicletta portano la data 1943.

Gli avvenimenti dell'8 settembre consigliano di accantonare il progetto e di nascondere tutto quello già realizzato. A Mario Rossi il Sig. Domenico affida in custodia i disegni presso la sua abitazione. Era l'attestato di fiducia che già riponeva nel giovane disegnatore. Alla fondazione della MECCANICA VERGHERA nel 1945 Rossi fa parte del piccolo nucleo che costituisce l'Ufficio Tecnico MV.

Dedica il tempo libero quasi esclusivamente alla propria formazione tecnica, seguendo i corsi per corrispondenza di Radio Elettra e avvalendosi delle lezioni del prof. Arduini e dell'ing. Castoldi.

Alla formazione culturale univa un forte spirito di osservazione e la capacità di conservare la memoria di tutto ciò che gli era possibile conoscere.

All'inizio affianca nella progettazione il capo ufficio, Mario Montoli, che era stato il suo insegnante di disegno, e nel 1954 diventa il responsabile della struttura tecnica dedicata alla progettazione

delle MV commerciali e da competizione.

La firma di Mario Rossi sui disegni la troviamo a partire dal motore 125 cc., 2 tempi, 4 velocità del 1949, sino alla 350 IPOTESI del 1975.

Il primo progetto interamente da lui eseguito è il motore 125 BIALBERO CORSA del 1950. La foto che lo ritrae in

sella alla versione che vince il Mondiale nel 1952 è una delle pochissime scattate sul posto di lavoro.

Era una persona semplice e riservata, non amava APPARIRE, il suo carattere lo portava al dialogo e se la discussione prendeva toni accesi preferiva ritirarsi nel lavoro. Non voleva mettersi contro.

Nella gestione Domenico Agusta "il lavoro si eseguiva sotto dettatura e bisognava seguire le sue disposizioni, non era ammesso il contraddittorio anche se tecnicamente c'era qualche buon motivo" (da una sua intervista).

Erano ordini impartiti a uomini fidati, che garantivano il rispetto del mandato, con la certezza che all'atto pratico si sarebbero comportati come l'esperienza e le capacità tecniche suggerivano loro.

Venivano definiti "UOMINI AZIENZA"; nella maggioranza dei casi passavano tutta la vita lavorativa nella stessa società condividendo i periodi felici e quelli critici. E dopo tanti anni di progettazione, dal ciclomotore

alle plurivittoriose moto da competizione, alla fine della sua carriera provò l'amarezza di essere pubblicamente accusato quale responsabile del ritardato lancio in produzione della 350 IPOTESI. Non funzionava la serratura del bauletto sede borsetta attrezzi. Così era stato apostrofato: "... entro questa sera deve essere risolto, altrimenti domattina non si presenti."

Nel 1975 il vento era cambiato, il Sig. Domenico non c'era più. Possiamo ora immaginarlo attorniato da tanti suoi uomini,

sicuramente impegnati in progetti celesti.

Rossi lascia l'Azienda nell'ottobre del 1977, l'anno della cessata attività dell'MV-Agusta e da quel momento si dedica a tempo pieno alla società civile nella sua comunità cardanese. Prezioso è stato sino all'ultimo il contributo per la conservazione della memoria

MV, dall'edificazione del Museo MV in Gallarate nel 1977 alla ricerca di documentazioni per la biblioteca che è in fase di realizzazione presso la nuova struttura di Cascina Costa, fino al supporto tecnico per la classificazione delle moto presso il Registro Storico MV.



Permettimi di ringraziarti per tutto quello che hai fatto per la TUA AGUSTA. Sei entrato con i pantaloni corti, eri uno dei “figli di BORSANI”, forse eri il preferito (del resto ti ricordi come parlava di te quando ci trovavamo al Museo?), sei diventato Responsabile dell’Ingegneria, Capo Reparto in officina, eri un pioniere delle macchine a controllo numerico, ti sei dimesso che eri MAESTRO DEL LAVORO, insomma eri un grande.

Grazie per il tuo impegno nel GLA SENIORES AGUSTA-MV, sei stato consigliere, vice presidente, ma quello che più conta è che eri sempre presente quando c’era da lavorare: per i disabili, per le premiazioni, per il museo.

Infine permettimi di ringraziarti per la tua disponibilità, la tua allegria, la tua voglia di vivere (l’hai avuta fino agli ultimi giorni) che ci hai donato, ci hai insegnato, ci hai trasmesso, sarà molto difficile andare a qualche gita e non dire .....”se c’era l’AGO”, trovarci a qualche cena e non ricordare ..... “l’AGO avrebbe mangiato.....”

**AGO, ERI UN GRANDE, SEI UN GRANDE.....  
ARRIVEDERCI**

Mauro

15/02/06 Mercoledì

*Nel rileggere queste righe, a distanza di qualche giorno dal tuo addio a tutti noi, sentiamo quanto inutili siano state le nostre parole. La tua “voglia di lottare, di vivere, di vincere” non ha potuto nulla contro quel male che alla fine, inesorabile, ha posto la parola fine alla tua vita. Questo male non ha tenuto in considerazione nemmeno il dolore dei tuoi cari che così prematuramente hai lasciato.*

*Sono tante le cose che ci fanno ricordare Te in ogni momento della giornata, dentro e fuori dal posto di lavoro. Sentiamo Emanuela tutti i giorni, e tutti i giorni ci ricorda quanto sia difficile continuare questa vita senza il suo compagno.*

*Il tuo ufficio in officina sembra aver chiuso i battenti. Le luci sono spente, la porta è chiusa e lì dentro, in simbiosi alla tua sorte, sembra essersi fermato tutto.*

*Chissà se un giorno ci ritroveremo. La nostra fede ci fa sperare in ciò. Sarà davvero bello poter riprendere i discorsi lasciati a metà, andare insieme a quella cena che per mille ragioni abbiamo rimandato e che alla fine per tragica fatalità abbiamo dovuto rinunciare.*

Silvano Izzo

## MACCHI SILVIO

il nostro decano

Classe 1918, in Agusta dal 1935 era la fonte inesauribile di avvenimenti e aneddoti relativi alla storia aziendale. Uomo AGUSTA aveva ricoperto ruoli di fiducia nel settore produttivo aeronautico prima e dopo la parentesi motociclistica.

Presso il reparto corse era il Responsabile dell’assemblaggio finale delle moto da competizione.

Il suo forte attaccamento all’Agusta e alla MV era palpabile soprattutto in occasione dei Revival e in particolare nel corso della celebrazioni del 60° dello scorso 19 Giugno.

Seppure in carrozzina non volle mancare alla consegna del riconoscimento ai “Combattenti e reduci”.

**CIAO SILVIO**



SPECIALITÀ	TERAPIE
Ortopedia e Traumatologia	Linfodrenaggio manuale
Neurologia	Ultrasuonionoforesi
Cardiologia	Elettroterapia antalgica
Chirurgia vascolare	Trazioni vertebrali
Fisiatria/Urologia	Laserterapia
Pneumologia	Radarterapia
Neuropsichiatria infantile	Magnetoterapia
Psicologia	Rieducazione funzionale
Malattie della tiroide	Rieducazione neuromotoria

Per tutti i soci del Gruppo Lavoratori Agusta Seniores è stata stipulata una convenzione con il Centro Specialistico per effettuare cure fisioterapiche e visite specialistiche. È necessario comunicare preventivamente al Centro l'appartenenza al nostro Gruppo.

Le condizioni stipulate con il centro per i Soci sono le seguenti:

- **Sconto del 30%** su trattamenti fisioterapici;
- **Sconto 20%** su visite specialistiche



Ci ha recentemente lasciati il nostro socio **Tomasoni Carlo** di anni 78. Ormai da 28 anni in pensione era stato Capo Squadra al reparto Lattonieri.



Il 25 Febbraio u.s. si è spento all'età di 63 anni il nostro socio **Brogioli Pier Luigi**. Per molti anni Responsabile al Reparto Radioelettrico.

Il Gruppo sezionale Agusta-MV si unisce al dolore delle famiglie rinnovando le più sentite condoglianze nel ricordo dei loro cari scomparsi.



#### PREMIO STUDIO - INFORMATIVA

Con questo numero de "Lo Specchio" vengono distribuiti i **bandi di concorso per l'assegnazione dei Premi Studio e delle Borse di Studio** messe a disposizione dall'Azienda.

Si coglie l'occasione per far rilevare che:

- l'anno scolastico di riferimento sia per i premi studio che per le borse di studio è **dal 1 Settembre 2005 al 31 Agosto 2006**
- la votazione ottenuta e/o il titolo di studio conseguito devono essere tassativamente comprovati da idonea documentazione rilasciata dall'istituto frequentato. **In nessun caso saranno accettate autocertificazioni.**

Augurando un favorevole esito finale a coloro che sono ancora impegnati nel relativo corso di studi ed una carriera professionale ricca di soddisfazioni a coloro che lo hanno già concluso, cordiali saluti a tutti in attesa di incontrarci numerosi al "Premio Studio 2006".

#### DALLA SEGRETERIA

**Sono disponibili in Segreteria le foto delle premiazioni svoltasi a Vergiate il 6 Maggio 2006.**

#### SEGRETERIA:

Dal lunedì al venerdì al mattino dalle 9,15 alle 11,45 - Tel/fax 0331 229331 - e-mail: [segreteria@glaagusta.org](mailto:segreteria@glaagusta.org)

#### SEDE ESTERNA:

(Museo) martedì e mercoledì dalle 14,00 alle 18,00 - Tel. 0331 220545 - Fax 0331 222807  
 e-mail: [museo@glaagusta.org](mailto:museo@glaagusta.org)

#### C/C. POSTALE:

N. 11498219 intestato a Gruppo Lavoratori Anziani D'Azienda Agusta  
 Via G. Agusta Cascina Costa - 21017 Samarate (VA).